

ACCORDO DI PROGRAMMA MIBACT - REGIONE LAZIO PER I PROGETTI DI ATTIVITA' CULTURALI NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI DAL 24 AGOSTO 2016 – A.F. 2020

PREMESSO che

lo Stato e le Regioni, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;

la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme dello spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;

VISTI

la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

il D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” che all'art. 1, comma 606, autorizza, per l'anno 2019, la spesa di due milioni di euro in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ripartiti secondo le medesime modalità previste dall'articolo 11, comma 3, quarto periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19”;

VISTO l'art. 9 vices semel, comma 1, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici*”, che modifica il predetto art. 1, comma 606, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, estendendo, agli anni 2020 e 2021, l'autorizzazione della spesa di due milioni di euro, in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO, altresì, il comma 2 del citato art. 9 vices semel del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, il quale dispone che agli oneri derivanti dal comma 1 del medesimo articolo, pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle risorse di parte corrente del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

L'elenco dei Comuni inseriti nel cratere sismico dal Governo (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 2 bis, al DL 17 ottobre 2016 n.189 e Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2016);

la nota protocollo n. 32 del 28 aprile 2017 dell'Anci nazionale;

il D.M. 2 marzo 2020 n.106, recante “*Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, per l'anno finanziario 2020*”, registrato alla Corte dei Conti il 1 aprile 2020, al n. 510;

la legge regionale 20 dicembre 2014 n. 15 “*Sistema cultura Lazio: disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale*”;

TRA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Direzione generale Spettacolo con sede in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del Direttore generale dott. Onofrio Cutaia, di seguito detto per brevità Direzione generale Spettacolo

E

la Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 C.F. 80143490581 nella persona del Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo dott.ssa Miriam Cipriani, di seguito detta per brevità Regione

di seguito denominate “le Parti”

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO

Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalle Parti per disciplinare regole e modalità di gestione dei progetti di spettacolo dal vivo, che avranno luogo in attuazione di quanto richiamato nelle premesse e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo alla Regione.

Art. 2

FINALITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

Le misure attivate avranno le seguenti finalità:

- rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e nei centri urbani del territorio;
- ricostruire l'attrattività del territorio mediante iniziative culturali di spettacolo che prevedano attività ordinarie, favorendo anche il coinvolgimento delle comunità locali;
- realizzare grandi eventi aggreganti, che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo;
- promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai più giovani, anche in collaborazione col mondo della scuola;
- promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo rivolte agli anziani, che costituiscono una quota significativa della popolazione rimasta nei territori colpiti.
- Sono ammesse attività realizzate a far data dal 2 marzo 2020 al 30 settembre 2021.
- Le attività di laboratorio e didattica potranno essere svolte anche con modalità digitali, a distanza, purché fruibili al pubblico, utilizzando le nuove tecnologie a disposizione.

Art. 3

ENTITA' DELLE RISORSE DISPONIBILI E CRITERI DI UTILIZZAZIONE

Le risorse attribuite alla Regione sono pari a € 346.000,00 e saranno utilizzate secondo le seguenti linee attuative e nelle proporzioni di seguito indicate:

Progetti proposti dal territorio e individuati tramite avviso pubblico appositamente predisposto, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con riferimento a iniziative da svolgere in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per il Lazio	Per un ammontare complessivo non inferiore al 60% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Lazio
Progetti di iniziativa regionale e di maggiore rilevanza, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con gli Enti partecipati riconosciuti dalla l.r. 15/2014 art. 7	Per un ammontare complessivo non superiore al 40% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Lazio

Art. 4

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI BANDI E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE

Nell'assegnazione delle risorse le Regioni terranno conto delle seguenti caratteristiche:

- a) del radicamento dell'iniziativa sul territorio;

- b) della qualità artistica del progetto da realizzare;
- c) delle ricadute socio economiche sul territorio del progetto anche in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale;
- d) della sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- e) della capacità di fare sistema;
- f) dell'innovazione progettuale.

Art. 5

SOGGETTI ATTUATORI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del citato D.M. 2 marzo 2020 n.106, i soggetti attuatori delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori dovranno essere individuati tra i professionisti che operano nelle regioni interessate dal sisma e in particolare, in via prioritaria, tra gli organismi finanziati ai sensi del D.M. 27 luglio 2017, comprese le "Residenze artistiche" individuate ai sensi dell'art. 43 del decreto stesso.

Art. 6

ADEMPIMENTI DELLA REGIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE

La Regione comunicherà alla Direzione generale Spettacolo, entro il 30 settembre 2020, l'elenco delle attività ammesse a finanziamento e dei relativi soggetti attuatori, completo di preventivo dei costi da sostenere con le risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo. Contestualmente alla trasmissione di tale documentazione, la Regione potrà chiedere alla Direzione generale Spettacolo l'erogazione di un'anticipazione delle suddette risorse nella misura massima del 70% dell'importo assegnato.

Successivamente la Regione potrà assegnare ai beneficiari un acconto fino al 70% su ciascun contributo assegnato.

La Regione si impegna a:

- concludere le attività, sostenute con le risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo, entro il 30 settembre 2021;
- monitorare lo svolgimento del progetto realizzato dai soggetti attuatori;
- verificare il rispetto di quanto previsto al precedente articolo 5 circa l'impiego di soggetti attuatori individuati tra i professionisti che operano nelle regioni interessate dal sisma e in particolare, in via prioritaria, tra gli organismi finanziati ai sensi del D.M. 27 luglio 2017;
- acquisire e verificare la rendicontazione finale presentata dai soggetti attuatori nel rispetto di quanto dichiarato a preventivo, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata procedendo a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto;
- trasmettere alla Direzione generale spettacolo la documentazione necessaria alla liquidazione della quota a saldo del contributo, entro e non oltre il 31 dicembre 2021; tale documentazione dovrà comprendere: una relazione descrittiva delle attività, eventuali

materiali illustrativi, rassegna stampa degli eventi realizzati e il bilancio consuntivo dettagliato, corredato dall'elenco analitico delle spese sostenute;

- verificare l'esclusiva imputabilità dei giustificativi comprovanti le voci di spesa esposte nel suddetto bilancio consuntivo alla quota parte del progetto sostenuto con le risorse assegnate dalla Direzione generale Spettacolo;
- verificare che le spese riportate nell'elenco allegato al bilancio consuntivo siano state realmente sostenute e regolarmente pagate.

Art. 7

ADEMPIMENTI DELLA DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

La Direzione generale Spettacolo procederà ad erogare alla Regione un'anticipazione nella misura massima del 70% delle risorse assegnate a fronte di apposita richiesta da trasmettere contestualmente all'elenco delle attività ammesse a finanziamento e dei relativi soggetti attuatori di cui al precedente art. 6.

Il saldo del rimanente 30% verrà erogato a conclusione delle attività, dietro presentazione della rendicontazione finale, comprensiva del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta.

La Direzione generale Spettacolo procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto.

Le risorse assegnate verranno versate sul conto di Tesoreria Unica della Regione Lazio n. 31183 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Roma presso Banca d'Italia, via dei Mille n. 52-00185 Roma

Art. 8

DURATA

Il presente accordo è efficace a decorrere dalla data della sottoscrizione e la durata dello stesso è già definita dai termini temporali fissati nell'articolato.

Art. 9

COMUNICAZIONE

Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MiBACT insieme a quello della Regione completi di lettering.

Art. 10

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'erogazione delle risorse oggetto del presente accordo è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 11

AGGIORNAMENTO O MODIFICA DELL'ACCORDO

Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo a seguito di esigenze o necessità individuate dalle stesse.

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.

Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 12

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.

In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto

MiBACT - Direzione generale Spettacolo

Il Direttore Generale

dott. Onofrio Cutaia

F.to digitalmente

Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura,
Politiche Giovanili e Lazio Creativo

dott.ssa Miriam Cipriani

F.to digitalmente